

EXE 012

Università degli Studi di Napoli Federico II

Oreto Maria

Progetto “Starter 2013” (id n° 22)

Valorizzazione Porta Cumana: da Maiuri e Pane, al Forum 2013.

START CUP 2012 ALL. BUSINESS PLAN




ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE SOTTO GLI AUSPICI
DELL'UNESCO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA
ASSOCIATO AD EUROPA NOSTRA / INTERNATIONALES BURGEN INSTITUT

28 GENNAIO 2012
PALAZZO REALE, SALA DELL'ACCOGLIENZA
ORE 10.30

PROBLEMI E ASPETTI DELLA CINTA MURARIA DI NAPOLI AD OCCIDENTE

MARIA ORETO

*LA PORTA CUMANA: UNA QUESTIONE APERTA.
DAL 1943 DI MAIURI E PANE AL 2013 DEL FORUM...*

Vision

Attuare, anche tramite la messa a sistema delle tante iniziative di Cittadinanza Partecipata nell'ottica di un Programma di Coesione Territoriale e relativi Obiettivi-Convergenza, una serie di interventi per autosostenere il vantaggio acquisito dal Centro Storico di Napoli in quanto sito Unesco.

Condizione-base per mantenere tale "rendita di posizione" è perpetuare la tipicità del Sito, quindi il suo essere *universale-eccezionale*, rafforzando l'identità culturale degli Insiders, in questo caso ripartendo dalla valorizzazione delle origini, come illustrato tramite Conferenza (v. locandina Relazione).

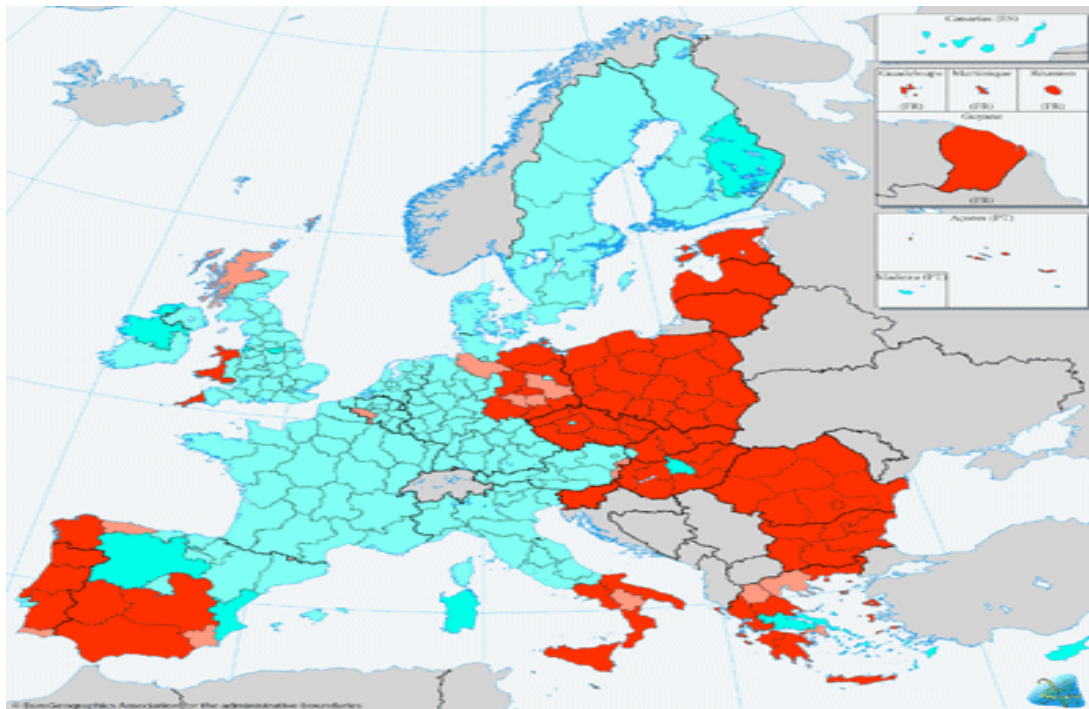
L'autosostenibilità della capacità attrattiva data da quest'ulteriore risalto della "tipicità" ed il conseguente innalzamento del livello di qualità della vita dovuto all'istituzione del citato circolo virtuoso, consentendo l'ampliamento delle opportunità di crescita sociale ed economica, con nuovo impulso anche al Settore Turistico-Culturale, contribuiscono di fatto a trattenere potenziale forza-lavoro per la maggiore capacità occupazionale indotta.

START CUP 2012

ALL. BUSINESS PLAN

Per evitare dannose sovrapposizioni, e quindi rendere performante tale processo aggregativo sociale-imprenditoriale di supporto all' Amministrazione Pubblica, sarà utile creare un Marchio d' Area in quanto strumento capace di mettere in risalto, rendendole complementari-distintive, le varie vocazioni e competenze territoriali.

Politica di Coesione, “Obiettivi di Convergenza –FSEF Programma 2007/2013-“



-Cartografia Comunità Europea-

Mission

Come da citata Conferenza il *Testimonial* maggiormente in linea col Progetto-pilota, quindi atto a far partire il descritto Programma di autosostenibilità “partecipata”, e non solo per il Centro Storico di Napoli sito Unesco, è da ritenersi la *Porta Cumana* effettivo “bene idiosincratico” poiché tramite l’ Obelisco soprastante consente di risalire al percorso formativo del Sito Unesco, e principalmente di valorizzare l’ antico-attuale tracciato viario, infatti ancora collega alla sua Città di Fondazione e alla restante Area Flegrea. In automatico si avrà un’ accessibilità manutentiva che porterà ad integrare gli interventi di recupero delle origini, con quelli di tutela tangibile

START CUP 2012

ALL. BUSINESS PLAN

del Patrimonio Culturale ed Ambientale, favorendo una fruibilità corrente risolutiva, in quanto amministrazione di routine, del cosiddetto “ Morbo dei costi “ e di conseguenza efficace strumento di conservazione.

Il recupero della *Porta Cumana* porta con sé anche il vantaggio iniziale dovuto a minimi interventi, per attività di scavo non particolarmente complesse né impegnative attività di conservazione, grazie alle operazioni iniziate dalla Soprintendenza nel 1943, tanto da essere considerato “*questione aperta*” visto il rinvio .

Oltre al vantaggio di una realizzazione a b/T e costi contenibili, questo recupero si pone in linea col prossimo *Forum Universale delle Culture 2013* incentrato, su proposta della Città, proprio sulla *Memoria del Futuro*, e quindi volto a proiettare nel tempo il prefissato rafforzamento dell’ identità culturale, condivisione che genera un altro vantaggio immediatamente rilevabile.

Infatti il recupero delle origini tramite quello della *Porta Cumana*, per iniziare le celebrazioni dei 70 anni della Liberazione dall’ occupazione nazista, conclusasi con “Le 4 Giornate di Napoli”, assume un ulteriore valore simbolico in quanto come da Relazione, diviene anch’ esso un alto emblema di Storia-patria e connotante la rinascita, date le cause che a quel tempo ne impedirono la riuscita. Non ultimo si segnala il vantaggio per il *Forum* di impostare questo “sistema di rete” attuandolo inizialmente in funzione dei suoi principi.

Competenze specifiche

L’ “idea imprenditoriale” muove dalla Tesi in Archeologia Classica “*Cuma: Topografia e Monumenti*” del Corso di Laurea Triennale in “Cultura ed Amministrazione dei Beni Culturali”, nonché prossimo argomento di Tesi in Economia e Gestione dei Processi Culturali ed Ambientali “ *Neapolis-Cuma: la valorizzazione della viabilità antica* ” del Corso di Laurea Magistrale in “Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale”.

L’argomento, come da citata Conferenza, ha già trovato un riscontro positivo grazie alla Sezione Campania dell’ Istituto Italiano dei Castelli .

Assetto organizzativo

La messa a sistema su cui fonda il Programma, le cui azioni interessano in larga parte tutto il territorio flegreo, necessita di un Marchio d' Area atto proprio ad evidenziare adeguatamente le tante potenzialità locali.

Tale razionalizzazione genera un' offerta eterogenea, e tra i vari Settori puntare su quello dell' Artigianato basato su “ saperi di tradizione” può servire a supportare PMI in difficoltà, meglio se i loro prodotti già muovono da Marchio Tipico.

Di qui iniziare con una ristrutturazione in funzione del *Forum* citato, creando ad esempio gadgets tipici o quant' altro, ispirati ai suddetti principi condivisi, specie per dare inizio alle celebrazioni del 70° anniversario delle Quattro Giornate di Napoli.

Il Logo del Marchio d' Area sarà realizzato tramite Concorso indirizzato alle Scuole Elementari e Medie del Territorio, che contribuiranno ognuno per la propria Area a fornirne il relativo simbolo, a mò di tessera, così da formare il mosaico finale, realmente indicativo di questo Programma di Coesione Socio-Economica, atto a fronteggiare eventuali diseconomie e criticità, tra tutte l' attuale Crisi Socio-Economica.